



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

L'anno duemilaquattordici, addì ventiquattro del mese di marzo, alle ore 9,35, nella sala riunioni del Con.I.S.A. "Valle di Susa", P.zza San Francesco n. 4 - Susa, si sono incontrati come da lettera di convocazione prot. n.1660 del 13/03/2014:

A) in rappresentanza del Con.I.S.A. "Valle di Susa", la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/04 del 19/03/2004, nelle persone dei Sigg.ri:

BLAIS Anna	Direttore del Consorzio	Presente
ALPE Paolo	Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria del Consorzio	Presente
GUGLIELMO Giorgio	Segretario del Consorzio	Presente
SILVESTRI Liliana	Responsabile Area Anziani e Disabili del Consorzio	Presente
MAURI Barbara	Responsabile Area Minori, Famiglie ed Adulti del Consorzio	Presente

B) per la parte sindacale:

B1) i componenti della rappresentazione sindacale unitaria:

Anna BERTOLO	Presente
Silvia BRUNO	Presente
Donatella CERRATO	Presente

B2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del vigente C.C.N.L.:

Diego TRUFFA	CISL FP	Presente
Gianni FAVARO	CSA	Presenti
Ferdinando OLIVERO PISTOLETTO	CSA	
Daniele ZANGROSSI	CGIL FP	Assente

Si passa ad esaminare i punti all'ordine del giorno:

Informativa sulla costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2013

Il Segretario dell'Ente, Dott. Giorgio Guglielmo, illustra l'argomento, richiamando quanto già evidenziato nella precedente seduta di contrattazione decentrata del 20/01/2014 e ripercorrendo le tappe dell'iter successivo, con particolare riferimento alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 24/02/2014 che ha dettato le linee di indirizzo in merito ed alla determinazione dirigenziale n. 24 del 25/02/2014 con la quale è stato rivisitato il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2013, riallocando alcune voci della parte variabile del fondo stesso, senza peraltro modificarne l'entità complessiva.

La parte sindacale condivide il lavoro svolto ed apprezza l'invarianza del fondo.

Alle ore 9.50 entra nella sala riunioni il Sig. Daniele ZANGROSSI, rappresentante territoriale della CGIL FP.

Distribuzione risorse variabili anno 2013: conferma criteri di riparto e valori economici stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 17/2013 del 19/04/2013

Su questo argomento la parte pubblica richiama il verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa del 18/10/2012, recepito ed approvato con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19/04/2013, che aveva individuato i criteri di riparto ed i valori economici annui lordi per le voci di distribuzione del fondo variabile, sancendone l'applicabilità a decorrere dall'ultimo trimestre dell'anno 2012 fino al 31/12/2013 e comunque finché non intervenga diversa disposizione.

Le parti concordano pertanto sull'ipotesi di distribuzione del fondo variabile relativo all'anno 2013 descritta nel prospetto che si allega quale parte integrante del presente verbale e che viene sottoscritta in segno di condivisione.

La parte pubblica invita le OO. SS. a coinvolgere i dipendenti in una valutazione dell'efficacia e dell'equità dei criteri adottati, al fine di acquisire elementi di analisi utili per confermarne, anche per il 2014, la validità.

Linee guida per la disciplina del part time

Facendo seguito a quanto concordato nella precedente seduta di contrattazione collettiva decentrata integrativa del 20/01/2014, il Dott. Guglielmo, a nome della parte pubblica, illustra le linee guida per la disciplina del part-time contenute nel documento allegato, propedeutiche alla stesura di specifico Regolamento in materia.

Il rappresentante della CGIL, Sig. Daniele ZANGROSSI, auspica l'adozione di specifico Regolamento in materia, evidenziando che la durata minima dovrebbe essere di 1 anno e massima di 2 anni e che il limite percentuale del 25% di ogni categoria dovrebbe essere rivisto anche tenendo conto delle diverse professionalità.

Sottolinea, inoltre, che l'applicazione di nuove regole comporta necessariamente l'azzeramento della situazione attuale a una certa data (es. 31/12/2014) e la concessione dei nuovi part-time in modo coerente con i vincoli regolamentari nel frattempo intervenuti.

Emerge, pertanto, la proposta condivisa di lavorare alla stesura di un Regolamento che disciplini la materia del part-time alla luce delle linee guida illustrate, elaborata dalla parte pubblica e, successivamente, inviata alla parte sindacale. Il Direttore, a nome della parte pubblica, osserva che la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo

pieno a part-time e viceversa deve comunque rispettare il vincolo costituito dal non superamento del tetto di spesa del personale anno 2008 e garantire altresì la funzionalità dei servizi.

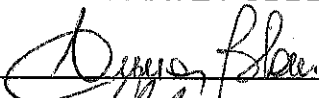
Viene all'uopo calendarizzata un' assemblea del personale prevista per lunedì 5 maggio p. v. alle ore 10 presso la sala riunioni della RAF di Sant'Antonino di Susa.

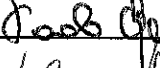
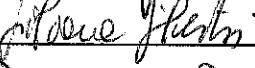
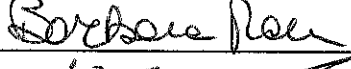
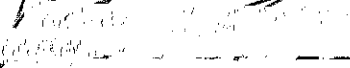
La seduta termina alle ore 11,45.

Letto, confermato e sottoscritto.

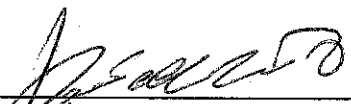
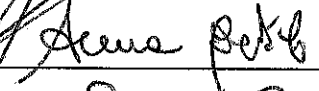
Susa lì, 24/03/2014

PER LA PARTE PUBBLICA

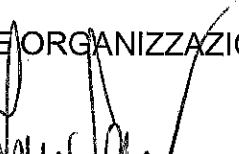
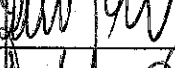
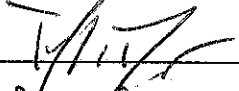


PER LE R.S.U.


PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI


CSA 
CSA 
CISLFP 
CGILFP 

IPOTESI DI DISTRIBUZIONE FONDO VARIABILE anno 2013

USCITA	ENTRATA
	€ 46.905,66

Fondo RISORSE VARIABILI

	imp. unitari		destinatari	
specifica responsabilità	1400	Servizi educativi disabilità /Ufficio Tutela		
	1000	ASC		
	1200	ASC Area minori		
	500	Vice resp Area Amministrativa/finanziaria		
	600	Amministratore di sistema		
condizione di disagio fino al 31/12/2013	400	Responsabile Cartella sociale Sisa Web		
		Educatori del Servizio Solidali trasferiti dalla sede di Condove alla sede di Susa		
	400			€ 600,00
maneggio valori	1,54/1 €	economio sede centrale o suo supplente e AMM territorio		€ 590,00
commissioni lex 104 e 68/99 e supervisione tirocini	20 a			
	seduta / 400 il tirocinio	Ass sociali e Educatori professionali a domanda individuale		€ 3.600,00
produttività(importo residuale dopo il pagamento indennità varie)	1200	Resp. servizi Educativi Disabilità /Educatori Prof.Coordinatori		
	1200	Assistenti Sociali Coordinatori/ Assistenti Sociali		
	800	Istruttore Dir Amministrativo/Istruttore Dir. Contabile		
	750	Educatori professionali (cat C)		
	550	Amministrativi (cat C)		
	350	Amministrativi (cat B)		
	350	OSS (cat B)		
totale				€ 35.965,66

avanzo fondo variabile anno 2013

€ 46.905,66

avanzo fondo variabile anno 2013

€ 0,00

Suberi

Donna Fiori

Fiorio Florio

Donna Fiori



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

Disciplina della trasformazione del rapporto di lavoro a part-time

Questioni pregiudiziali

1) Tipologia di rapporto di lavoro part-time:

solo queste due?

- a) orizzontale - orario giornaliero di lavoro ridotto ma articolato su tutti i giorni lavorativi
- b) verticale - orario giornaliero di lavoro a tempo pieno ma solo limitato a periodi predeterminati sulla settimana

2) Individuare fasce orarie predeterminate?

Es. 18 ore settimanali (50%); (su 3 giorni x 6 ore oppure 4,5 ore x 4 gg lavorativi)

Es. 24 ore settimanali (66,67%) (8 ore x 3gg o 6 ore per 4 gg)

Es. 30 ore settimanali (83,33%) (su 4 gg lavorativi x 7,5 ore)

3) La durata : (minima 1 anno – massima 3 anni)?;

4) Esclusioni:

- a) dipendente nel primo anno di attività di ruolo
- b) le Posizioni Organizzative e Personale Dirigenziale.

5) Limiti:

25% della dotazione organica complessiva del personale, in servizio a tempo pieno e indeterminato, dedotto il personale escluso (dipendenti del primo anno e Posizioni Organizzative).

Tale percentuale può essere elevata del 10%, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari. Si effettuano gli arrotondamenti per eccesso.

6) Ricordare le interpretazioni della Corte dei Conti ovvero:

il passaggio di un dipendente assunto part-time a tempo pieno, è da equipararsi ad una nuova assunzione (quindi la domanda è accoglibile solo come nuova assunzione);

7) Se un dipendente passa da tempo pieno a part-time, esempio per tre anni (es. 60%) alla scadenza del triennio ha diritto a rientrare a tempo pieno.

Esiste il problema teorico dello sfioramento delle spese di personale. Per garantire il rispetto di tale diritto è necessario che al momento del 1° passaggio (al 60%) il 40% di stipendio risparmiato sia cautelativamente accantonato e non utilizzato per tutto il periodo di part-time

GG/bc

BARBARACI\ARCHIVIO\REGOLAMENTI\PROMEMORIA PART-TIME